

Pullman Arpa. I miei disagi da pendolare. Replica dell'Arpa

Egregio direttore, sono un lavoratore pendolare che tutti i giorni, da circa tre anni, viaggia da Roma a l'Aquila per raggiungere il posto di lavoro, utilizzando l'ARPA che parte dalla stazione tiburtina alle 6,15. Da qualche mese a questa parte, l'azienda, per andare incontro alle esigenze di alcune persone che partono da Carsoli, in maniera unilaterale, ha anticipato la corsa che parte da Carsoli alle 6:30, e ha deviato la corsa che parte da Roma, nel paese stesso, per agevolare degli studenti che lamentavano il fatto di arrivare troppo presto a l'Aquila. Questo però arreca gravi disagi a chi ha degli orari da rispettare. Ho contattato più volte l'ARPA ed anche la Regione Abruzzo, responsabile del decreto che ha varato il cambio della tratta, senza che trovassero una soluzione al problema. Ho chiesto di anticipare la corsa, ma mi e' stato risposto che non era possibile visto che il mezzo che parte a quell'ora è lo stesso che parte dall'Aquila alle 4,30 e che arriva a Roma alle 6,10. Chi parte da Roma paga un abbonamento al pari di chi parte da Carsoli, e non è tollerabile che l'azienda abbia un comportamento del genere, anche perché costringe persone come me a dover passare tutta la settimana a l'Aquila lontano da mia moglie e mia figlia, almeno una settimana sì è una no, perché devo essere sul posto di lavoro alle 7:30, cosa che prima era possibile ed ora non più. Distinti saluti.

Pietro Pucci

Replica dell'arpa Bus Roma-L'Aquila percorso cambiato

Gentile Direttore, in riferimento alla lamentela del signor Pietro Pucci, pubblicata nella vostra rubrica quotidiana delle lettere, è doveroso precisare che la modifica apportata al percorso della corsa Roma-L'Aquila delle ore 6,15, con deviazione per il casello auto-stradale di Carsoli, nasce da una disposizione della Regione Abruzzo, ente concedente di Arpa, che recepisce una precisa istanza di alcuni pendolari residenti a Carsoli interessati a raggiungere quotidianamente il capoluogo regionale per motivi di lavoro e di studio. Quindi, nessuna decisione cervellotica dell'azienda presa in maniera unilaterale. La scelta di deviare la corsa in questione è risultata l'unica soluzione possibile per soddisfare le richieste dei pendolari a costi invariati per l'azienda, considerata la carenza di risorse con cui Arpa avrebbe dovuto fare i conti nel caso di istituzione di una nuova corsa. Va anche evidenziato che a seguito di tale modifica di percorso l'arrivo all'Aquila è previsto per le ore 8: pertanto, parliamo di un ritardo di 6-7 minuti rispetto al precedente orario.

Ufficio stampa ARPA - spa